

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.AGGIORNATO)**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Poiché il Comune di Gioia dei Marsi ha una popolazione pari a 1904 abitanti, la redazione del presente DUP 2018/2020 AGGIORNATO è in forma semplificata.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune GIOIA DEI MARSI, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.40 del 10/10/2017 le linee programmatiche di mandato 2017 – 2022 cui si rinvia.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018- 2019 - 2020

ANALISI DI CONTESTO

Comune di GIOIA DEI MARSI

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				2.211
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.815
	di cui:	maschi	n.	930
		femmine	n.	885
	nuclei familiari		n.	796
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	1.904
Nati nell'anno	n.	8		
Deceduti nell'anno	n.	37		
		saldo naturale	n.	-29
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	60		
		saldo migratorio	n.	-60
Popolazione al 31-12-2016			n.	1.815
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	72
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	106
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	259
In età adulta (30/65 anni)			n.	893
In età senile (oltre 65 anni)			n.	485

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	7,20 %
	2013	5,40 %
	2014	7,00 %
	2015	7,20 %
	2016	4,30 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	16,03 %
	2013	16,03 %
	2014	13,60 %
	2015	23,90 %
	2016	19,89 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Per l'accesso ai servizi sociali e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate sarà applicato il “Regolamento Unico dell’A.D.M: n. 2 Marsica “ Lo scopo del Regolamento è di stabilire i criteri per la valutazione delle condizioni economiche da utilizzare per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate

Interventi quali il tesserino gratuito di viaggio per i mezzi di trasporto pubblici della Regione, il rimborso sulle spese per l'acquisto dei libri di testo, gli sconti SGATE sulle bollette elettriche e gas, sono destinati, in genere a famiglie percettrici di reddito medio basso ma che non si attestano al di sotto della soglia di povertà. Negli ultimi tempi si registra un considerevole aumento delle situazioni di forte disagio economico, figlie della grave crisi economica che attanaglia il paese. Anche il Comune di Gioia dei Marsi, alla pari della situazione generale del paese, non può ritenersi salvo dal degrado del tessuto sociale dovuto alle conseguenze della crisi economica, e questo deve orientare le scelte strategiche del Comune ad un utilizzo mirato ed oculato delle risorse da destinare ai servizi sociali.

Carta Rei

CHE COS'È E COME FUNZIONA

Il Reddito di inclusione (REI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il Rei si compone di due parti:

un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta Rei)
 un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. Si precisa che dalla predetta durata massima del Rel devono essere, comunque, sottratte le mensilità di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), eventualmente già erogate al nucleo familiare.

Il progetto viene predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune, che operano in rete con gli altri servizi territoriali (es. centri per l'impiego, ASL, scuole etc.) nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (es. attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute etc.). Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Gioia dei Marsi risultano presenti diverse attività:

COMMERCIALI

ALBERGO-
BAR-
FRUTTERIA
FORNI E PANETTERIE
TABACCHI
MACELLERIE
MINIMARCKET
ARREDAMENTO
CARTOLIBRERIE
ABBIGLIAMENTO

SERVIZI

CASERMA CARABINIERI- FORESTALI
FARMACIA
UFFICIO POSTALE
SPORTELLO BANCARIO
DISTRIBUTORE CARBURANTI
STUDI LEGALI

STUDI MEDICI E DENTISTICI
STUDI TECNICI PROFESSIONALI
EDICOLA
CENTRO SANITARIO
POMPE FUNEBRI

ARTIGIANALI

ACCONCIATORI-ESTETISTI
TERMO IDRAULICI
MECCANICI ED ELETTRAUTO
IMPRENDITORI EDILI
ELETTRICISTI

AGRICOLTURA

INDUSTRIA TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI
AZIENDE AGRICOLE COMMERCIO PRODOTTI AGRICOLI
COLTIVATORI DIRETTI
ALLEVAMENTO E PASTORIZIA

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		0,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	0,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> piano attivita' produttive adottato	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00
	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dotazione organica approvata con delibera di Giunta Comunale n.24 del 22.03.2018. Allegata

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	CONTESTABILE CLAUDIO
Responsabile Risorse Umane	dott.ssa MINEI VALENTINA
Responsabile Settore Economico Finanziario	ALFONSI VINCENZA
Responsabile Settore LL.PP.	ing. SORICONE GIOVANNI
Responsabile Settore Urbanistica	ing. SORICONE GIOVANNI
Responsabile Settore Edilizia	ing. SORICONE GIOVANNI
Responsabile Settore Sociale	CONTESTABILE CLAUDIO
Responsabile Settore Cultura	CONTESTABILE CLAUDIO
Responsabile Settore Polizia	DOTT.SSA DI COLA MILITINA MILENA
Responsabile Settore Demografico e Statistico	CONTESTABILE CLAUDIO
Responsabile Settore Tributi	ALFONSI VINCENZA

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE																	
	Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020									
Asili nido	n.		0	posti n.	0			0			0			0			0					
Scuole materne	n.		1	posti n.	0			0			0			0			0					
Scuole elementari	n.		1	posti n.	0			0			0			0			0					
Scuole medie	n.		1	posti n.	0			0			0			0			0					
Strutture residenziali per anziani	n.		0	posti n.	0			0			0			0			0					
Farmacie comunali					n.			0	n.			0	n.			0	n.			0		
Rete fognaria in Km																						
- bianca					0,00				0,00				0,00									
- nera					0,00				0,00				0,00									
- mista					0,00				0,00				0,00									
Esistenza depuratore	Si		X	No				Si		X	No		Si		X	No		Si		X	No	
Rete acquedotto in Km	23,00				23,00				23,00				23,00									
Attuazione servizio idrico integrato	Si		X	No				Si		X	No		Si		X	No		Si		X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.		3	hg.	0,00	n.		3	hg.	0,00	n.		3	hg.	0,00	n.		3	hg.	0,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.		0			n.		0			n.		0			n.		0				
Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00									
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile	0,00				0,00				0,00				0,00									
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00									
- racc. diff.ta	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Esistenza discarica	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Mezzi operativi	n.		0			n.		0			n.		0			n.		0				
Veicoli	n.		0			n.		0			n.		0			n.		0				
Centro elaborazione dati	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Personal computer	n.		0			n.		0			n.		0			n.		0				
Altre strutture (specificare)																						

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO C.A.M.	nr.	1	1	1	1
AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE MARSICANA A.C.I.A.M S.P.A	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE MARSICANA

Societa' ed organismi gestionali	%
A.C.I.A.M.	0,790

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazioni di C.C. n. 37 del 30/9/2017 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute come previsto dall'art.24 DLgs.175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
A.C.I.A.M.		0,790	i recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni.		0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- .SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- .SERVIZI GESTITI IN APPALTO
- .SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- .CAM.
- .A.C.I.A.M

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi: ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE LEVA
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi: DIRITTO ALLO STUDIO FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

Valutazione generale delle entrate

Nel DUP deve essere presente una "valutazione generale sui mezzi finanziari , individuando le fonti di finanziamento ,evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli" cioe' individuati per tipologia, quantificati in relazione al cespite, descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche, misurati nel tempo. Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla loro natura dei cespiti, se correnti o straordinarie

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.258.520,28	1.179.321,37	1.195.857,29	1.172.684,71	1.163.072,11	1.163.515,53	- 1,937
Contributi e trasferimenti correnti	175.064,36	134.274,53	117.128,63	117.935,50	106.787,22	95.854,59	0,688
Extratributarie	343.239,66	361.257,20	367.364,79	377.300,71	348.637,49	298.378,53	2,704
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.776.824,30	1.674.853,10	1.680.350,71	1.667.920,92	1.618.496,82	1.557.748,65	- 0,739
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.486,30	56.153,11	89.568,87	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.823.310,60	1.731.006,21	1.769.919,58	1.667.920,92	1.618.496,82	1.557.748,65	- 5,762
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	979.766,12	163.960,91	4.309.551,50	7.508.681,89	143.000,00	13.000,00	74,233
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	168.128,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	868.301,34	418.671,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.147.894,73	1.032.262,25	4.728.223,21	7.508.681,89	143.000,00	13.000,00	58,805
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.152.030,16	2.763.268,46	8.498.142,79	11.176.602,81	3.761.496,82	3.570.748,65	31,518

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.002.698,43	1.098.369,06	2.389.790,41	2.256.389,43	- 5,582
Contributi e trasferimenti correnti	102.987,83	195.219,33	282.258,85	278.929,80	- 1,179
Extratributarie	250.426,74	304.052,20	689.702,08	640.318,12	- 7,160
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.356.113,00	1.597.640,59	3.361.751,34	3.175.637,35	- 5,536
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.356.113,00	1.597.640,59	3.361.751,34	3.175.637,35	- 5,536
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	741.995,58	475.978,62	4.954.893,42	8.018.969,33	61,839
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	221.105,44	0,00	195.137,71	75.404,84	- 61,358
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	963.101,02	475.978,62	5.150.031,13	8.094.374,17	57,171
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.500.038,85	2.073.619,21	10.511.782,47	13.270.011,52	26,239

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.258.520,28	1.179.321,37	1.195.857,29	1.172.684,71	1.163.072,11	1.163.515,53	- 1,937

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.002.698,43	1.098.369,06	2.389.790,41	2.256.389,43	- 5,582

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Negli ultimi anni con il crescere dell'autonomia finanziaria si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità e di solidarietà sociale. Vengono nel prosieguo analizzate le entrate tributarie previste nel triennio.

La legge di stabilità 2014 n.147 del 27/12/2013 ha istituito la IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale. In realtà non si tratta di una nuova imposta ma di un acronimo che riassume tre tributi collegati al possesso o all'utilizzo degli immobili.

La IUC comprende : IMU-TASI-TARI:

IMU (Imposta unica comunale) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti,(TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

La disciplina del Fondo Solidarietà comunale 2017 è stata modificata integralmente dalla legge di Bilancio 2017.

I commi 446 e segg. della legge n.232/2016 prevedono una revisione generale dei criteri di alimentazione e riparto del Fondo Solidarietà Comunale e di perequazione delle risorse avviata dal 2015. Tale revisione comporta l'attribuzione a cura del Ministero dell'Interno delle spettanze del Fondo a ciascun ente.

La legge di bilancio 2018 ha esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali già istituiti dal 2016. Restano escluse dal blocco per il 2018 alcune fattispecie esplicitamente previste tra cui: la tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI).

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMU

Le aliquote rimangono immutate rispetto alle aliquote previste dall'art.13 del Decreto legge 201/2011 ovvero : Aliquota di base 0,76 per cento.

TASI

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di un immobile(fabbricati, aree scoperte, terreni edificabili), la legge di stabilità 2016 ha abolito la tassazione sull'abitazione principale. Le previsioni di bilancio sono state rimodulate, alla normativa vigente. La TASI è un prelievo finalizzato a garantire la copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni. A differenza della TARES , viene posto l'obbligo in capo al comune di individuare a quali servizi indivisibili è finalizzato il gettito e di indicarne analiticamente i costi. In mancanza di indicazioni normative su quali servizi indivisibili finanziare con la TASI, spetterà ai comuni la scelta tra una vasta gamma di servizi (pubblica sicurezza e vigilanza; illuminazione stradale; servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico; servizio di protezione civile; servizio di tutela ambientale). Non finanzia, invece i servizi a domanda individuale, cioè quei servizi pubblici per i quali gli Enti Locali sono tenuti a richiedere una contribuzione a carico dell'utente (asili nido, mense, impianti sportivi ecc.).

La base imponibile della TASI è quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata all'1,20 per mille.

Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento oppure aumentarla.

In caso di aumento il Comune deve rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita per l'IMU (6 per mille per la prima casa e 10,6 per mille per gli altri immobili).

TARI

La TARI è la nuova tassa sui rifiuti e come impianto è molto simile alla Tares (esclusa la maggiorazione) e dovrà coprire interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

La TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi e detenga , a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

I soggetti tenuti al pagamento di questo tributo sono tutti coloro che utilizzano realmente l'immobile, anche se non proprietari.

Sono escluse dal tributo le aree scoperte pertinenziali e accessorie delle abitazioni civili.

La TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad un anno solare.

Con proprio Regolamento, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo. In particolare determina:

- la gestione e la classificazione dei rifiuti;
- la classificazione delle categorie di attività (utenze domestiche e non domestiche);
- la disciplina delle eventuali riduzioni e esenzioni;
- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il tributo deve coprire integralmente il costo del servizio(costi di investimento e costi relativi all'esercizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani) .

La tariffa sarà composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (investimenti e relativi ammortamenti) e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento. L'insieme dei costi della tariffa è articolato in utenze domestiche e in utenze non

domestiche.

La determinazione della "tariffa domestica " è commisurata in base a 2 elementi:

- una parte VARIABILE (in base ai metri quadrati)
- una parte FISSA (in base ai componenti il nucleo familiare).

A questo importo va aggiunto il Tributo Provinciale per le Funzioni Ambientali (TEFA), stabilito dalle Province (dall'1% fino ad un massimo del 5%).

I.M.U.

Abitazione principale (cat. A1-A8-A9) 0,4%

Altri fabbricati 0,76%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è stata determinata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2012. L'Aliquota è stata stabilita secondo i seguenti scaglioni di reddito, tenendo conto del reddito pro-capite dei cittadini:

da 0 15.000,00 euro			aliquota 0,3 %
da 15.000,01 euro	a	euro 28.000,00	aliquota 0,35%
da 28.000,01 euro	a	euro 55.000,00	aliquota 0,4%
da 55.000,01 euro	a	euro 75.000,00	aliquota 0,4%
da 75.000,00			aliquota 0,45%

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Alla luce del nuovo quadro normativo, il Fondo di solidarietà Comunale per l'anno di programmazione è stato previsto secondo i dati pubblicati sul sito della Finanza Locale.

Previsioni relativo al gettito tributario:

Le previsioni ricalcano sostanzialmente quelle del 2017-

Nel prossimo Consiglio Comunale si provvederà:

- 1)- ad approvare la conferma delle aliquote (IMU-TASI- Addiz. Comunale.);
- 2)- ad approvare il Piano Finanziario TARI anno 2018

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

ALFONSI VINCENZA

Altre considerazioni e vincoli:

L'attività degli uffici tributi comunali, ormai da diversi anni, deve fare i conti con una serie di notevoli e profonde innovazioni legislative che si sono succedute in progresso di tempo.

Costantemente vengono svolte tutte le azioni finalizzate al recupero dell'evasione e/o elusione fiscale dei tributi comunali.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	175.064,36	134.274,53	117.128,63	117.935,50	106.787,22	95.854,59	0,688

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	102.987,83	195.219,33	282.258,85	278.929,80	- 1,179

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

TRASFERIMENTI STATALI NON FISCALIZZATI

I trasferimenti statali sono previsti in misura stabile nel triennio.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti della regione sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti.

Come tali offrono significative ascillazioni nel corso degli anni. Dall'anno 2018 non vengono assegnati i Fondi relativi al Fondo Sociale Regionale – Quota A1 -

La Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università ha assegnato alla Comunità Montana Marsica 1 quota del finanziamento statale sul Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (da 0 a sei anni) l'importo assegnato dalla Comunità Montana al Comune e pari ad euro 4.029,28.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	343.239,66	361.257,20	367.364,79	377.300,71	348.637,49	298.378,53	2,704

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	250.426,74	304.052,20	689.702,08	640.318,12	- 7,160

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi extratributari sono una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe ad una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

I servizi a domanda individuale sono quantificati in relazione alle tariffe ed al numero degli utenti, per la refezione scolastica i buoni pasto sono mantenuti dello stesso importo applicato negli anni precedenti.

I proventi da sanzioni amministrative C.D.S. sono destinati agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208 del codice della strada come da delibera di Giunta Comunale n. 25 del 22/3/2018, con il vincolo di destinazione del 50%. Il restante 50% verrà destinato per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

I canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale (fitti) sono stati determinati ai sensi della legge regionale 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni nonché agli indici ISTAT. Viene effettuato con cadenza biennale l'aggiornamento del canone.

FINANZIAMENTO E INDEBITAMENTO

Questa parte dell'analisi di contesto si focalizza sui seguenti punti:

1)- reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

2)- tema dell'indebitamento, effettuando analisi della relativa sostenibilità e del suo andamento tendenziale di pagamento nel periodo di mandato. Per la redazione di tale sezione è opportuno considerare la Relazione della Corte dei Conti (DELIB. N.13/2015-SEZ.3,PUNTI 3 E 4) che si concentra sulle seguenti tematiche:

a) rispetto dei limiti dell'indebitamento (punti 1 e 3.2)

b) evoluzione dell'indebitamento (punti 3)

c) realizzazione delle OOPP o di altri investimenti, attraverso l'indebitamento con rilascio di delegazione di pagamento da parte dei comuni
utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere. E' importante evidenziare con chiarezza la consistenza dell'indebitamento nonché la capacità residua rispetto allo stesso.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	979.766,12	163.960,91	4.309.551,50	7.508.681,89	143.000,00	13.000,00	74,233
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	168.128,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.147.894,73	163.960,91	4.309.551,50	7.508.681,89	143.000,00	13.000,00	74,233

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	741.995,58	475.978,62	4.954.893,42	8.018.969,33	61,839
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	221.105,44	0,00	195.137,71	75.404,84	- 61,358
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	963.101,02	475.978,62	5.150.031,13	8.094.374,17	57,171

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

E' stato predisposto ed approvato con delibera di C.C. n.3 del 31/3/2009 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare di cui all'art.58 del D.L.112/2008, convertito nella legge 133/2008 ,integrato annualmente con delibere consiliari.

TRASFERIMENTI STATALI

- 1)- Contributo erariale di cui I Decreto Ministero dell'Interno del 29/1/2018 per interventi di Messa in Sicurezza degli Edifici e del Territorio di cui :
 - euro 1.536.000,00 - Consolidamento versanti in frana per dissesti idrogeologici Colle Truscino- Monte Tricella
 - euro 2.000000,00 - Adeguamento sismico Palazzo Municipale
- 2)- Fondo nazionale per i Comuni montani-Annualita' 2013 ai sensi dell'art.11 bis della L.N.119/2013- Fondo Nazionale Integrativo
euro 2.737.954,00
- 3)- Consolidamento versanti in frana per dissesti idrogeologici frazione Casali D'Aschi-
euro 900.000,00
- 4)- Finanziamento per Risanamento Ambientale Gioia Vecchio- Contributo da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATT) euro 203.304,50

ALIENAZIONE BENI-TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Sono stati previsti le seguenti entrate:

- Le somme dovute dal PNALM per indennizzo mancato taglio usi civici;
- Corrispettivo escavazioni IMERYS.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Le entrate del Titolo IV finanziano totalmente le spese d'investimento Titolo II riportate nel programma delle OO.PP 2018/2020.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		56.973,92	50.781,86	49.694,66
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		56.973,92	50.781,86	49.694,66

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	1.674.853,10	1.680.350,71	1.667.920,92

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,401	3,022	2,979

Non sono previsti nuovi mutui.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	1.180.824,83	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilita' liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze di liquidita'.

L'anticipazione di tesoreria è stata quantificata con la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/12/2017, nel limite

massimo previsto dall'art. 222 del TUEL ai sensi dell'art.1 comma 542 della legge 190/2014 e successive integrazioni e modificazioni.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONE DI LEGGI,REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI	0,00	3.307,68	0,000
DIRITTI RILASCIO CEERTIFICAZIONI	0,00	7.803,00	0,000
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	0,00	26.728,28	0,000
PROVENTI CONTRAVVENZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	0,00	2.000,00	0,000
AABBONAMNETO TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	3.000,00	0,000
PROVENTI GESTIONE SERVIZI ENERGETICI	0,00	1.000,00	0,000
IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE	0,00	4.000,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	47.838,96	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I fitti sono stati applicati in relazione ai contratti stipulati e vengono adeguati con cadenza biennale.

Sono stati confermati i canoni per la fida pascolo.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
PROVENTI CONCESSIONI TERRENI PNALM	24.913,67	24.913,67	24.913,67
CANONE ANNUALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	24.927,96	24.927,96	24.927,26
PROVENTI CONCESSIONE CAVA IMERY (RISTORO COMPENSATIVO)	52.332,01	52.332,01	52.332,01

INDENNIZO MANCATO TAGLIO USI CIVICI PNALM	85.345,29	105.345,29	105.345,29
CANONE ALLOGGI POPOLARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	197.518,93	217.518,93	217.518,23

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.715,61	2.715,61	2.715,61
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.667.920,92	1.618.496,82	1.557.748,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.532.169,89	1.485.759,78	1.435.919,58
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	133.035,42	130.021,43	119.113,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)	0,00		

anticipata dei prestiti				0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.508.681,89	143.000,00	13.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	8.423,39	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.500.258,50 0,00	143.000,00 0,00	13.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	8.423,39	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.423,39	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.715,61	2.715,61	2.715,61
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.256.389,43	1.172.684,71	1.163.072,11	1.163.515,53	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	1.985.901,93	1.532.169,89	1.485.759,78	1.435.919,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	278.929,80	117.935,50	106.787,22	95.854,59					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	640.318,12	377.300,71	348.637,49	298.378,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.010.545,94	7.500.258,50	143.000,00	13.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	8.005.469,41	7.500.258,50	143.000,00	13.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.423,39	8.423,39	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.423,39	8.423,39	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.194.606,68	9.176.602,81	1.761.496,82	1.570.748,65	Totale spese finali.....	9.999.794,73	9.040.851,78	1.628.759,78	1.448.919,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	75.404,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.832,52	133.035,42	130.021,43	119.113,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.737.939,99	3.589.674,94	3.574.674,94	3.574.674,94	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.732.574,24	3.589.674,94	3.574.674,94	3.574.674,94
Totale titoli	17.007.951,51	14.766.277,75	7.336.171,76	7.145.423,59	Totale titoli	15.859.201,49	14.763.562,14	7.333.456,15	7.142.707,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.007.951,51	14.766.277,75	7.336.171,76	7.145.423,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.859.201,49	14.766.277,75	7.336.171,76	7.145.423,59
Fondo di cassa finale presunto	1.148.750,02								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PREGGIO DI BILANCIO CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con la legge di stabilità 2016 cessano di avere tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali (art.31 della legge 12 novembre 2011,n.183),restano fermi gli adempimenti relativi il monitoraggio e la certificazione del patto di stabilità 2015.

Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio disciplinato dall'art.1, da comma 463 a 493 della legge di bilancio 2017 n. 232.

L'Ente ha provveduto nell'anno 2017 ad effettuare tutti gli adempimenti relativi al monitoraggio ai fini del rispetto dell'obiettivo 2017' -

Nel Bilancio di Previsione 2018/2020 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica.

COMUNE DI GIOIA DEI MARSÌ (AQ)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.172.884,71	1.183.072,11	1.183.615,63
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	117.836,60	106.787,22	86.864,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	377.300,71	348.837,48	288.378,63
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.600.268,60	143.000,00	13.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.423,39	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUIBITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.529.274,99	1.482.864,88	1.433.024,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.894,90	2.894,90	2.894,90
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	1.632.189,89	1.486.769,78	1.436.919,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	7.500.268,60	143.000,00	13.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.500.268,60	143.000,00	13.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	8.423,39	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	8.423,39	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		136.761,03	132.737,04	121.829,07

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

FABBISOGNI DI SPESA

Per quanto riguarda i fabbisogni di spesa si richiede di analizzare :

- 1). Spesa corrente ,con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche relativamente alla qualità dei servizi resi e degli obiettivi di servizio;
- 2). Le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, evidenziando le fonti di entrata non ricorrente che finanziano le spese previste nel bilancio, al fine di fornire un prospetto dei fabbisogni di spesa completo in termini di modalità' e stabilità' delle forme di finanziamento.

Le entrate del TIT.IV si intendono non ricorrenti e finanziano totalmente le spese del Titolo II.

INVESTIMENTI

Gli investimenti devono essere analizzati secondo i seguenti profili:

- 1) Elencazione degli investimenti e della realizzazione delle OOPP con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
- 2) Evidenziazione dei programmi e dei progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

I dati possono essere reperiti all'interno del Programma delle OOPP che si allega al presente documento.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Ristrutturazione edificio esistente per Realizzazione comunità' educativa minori	2006	280.000,00	0,00	280.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE-MUTUO CASSA DD.PP.
2	Intereventi di forestazione e valorizzazione ambientale	2011	133.408,00	0,00	133.408,00	LL.RR.28/94,106/94 E6/2000- EURO 102.203,16- EURO 31.205,59 FONDI COMUNE
3	Bonifica da sostanze contenenti amianto immobile cooperativa ex ARSSA in localita' Borgo Ente Fucino.	2015	30.000,00	0,00	30.000,00	SOMME INDENIZZO-PNALM- CORRISPETTIVI ESCAVAZIONI IMERYS
4	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE.	2015	400.000,00	400,000,00		CONTRIBUTO STATO
5	PAR-FAS ABRUZZO 2207/2013 LINEA 1.a INTERVENTO DI MESSA IN SIUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI VIA LA MARMORA	2015	374.747,95	161.960,04	212.787,91	CONTRIBUTO REGIONALE EURO 182.700,00- MUTUO CASSA DD.PP. EURO 134.570,00- FONDI COMUNALI EURO 57.677,95.
6	MANUTENZIONE VERDE E ARREDO URBANO VARIAUIZONE DI ESIGIBILITA' AL 31/12/2016-	2016	22.923,00	22.923,00		DEVOLUZIONE MUTUO
7	ACQUISTO BENI STRUMENTALI N.U.	2015	29.000,00	0,00	29.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
8	INCARCHI DI INGEGNERIA ARCHITETTURA E GEOLOGIA			2017	23.000,00	
	CORRISPETTIVI ESCAVAZIONI- PNALM					
9	VERIFICHE SISMICHE SU INFRASTRUTTURE STRATEGICHE O RILEVANTI			2017	20.600,00	
	AVANZO 2016					
10	COMPLETAMENTOSCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO- EDIFICIO SCOLASTICO V. LAMARMORA	2017	100.000,00			AVANZO 2016
11	REALIZZAZIONE CUCINA PROTEZIONE CUIVILE CAMPO SPORTIVO			2017	40.000,00	
	CORRISPETTIVI ESCVAZIONIPNALM					
12	RECUPERO AMBIENTALE DISCARICA SAN VENEZIANO			2017	20.000,00	
	CORRISPETTIVI ESCAVAZION- PNALM					

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	678.714,21	2.274.727,89	0,00	2.953.442,10	654.624,62	13.000,00	0,00	667.624,62	624.363,79	13.000,00	0,00	637.363,79
3	100.212,62	0,00	0,00	100.212,62	96.354,07	0,00	0,00	96.354,07	96.354,07	0,00	0,00	96.354,07
4	172.946,92	0,00	0,00	172.946,92	153.591,76	0,00	0,00	153.591,76	153.591,76	0,00	0,00	153.591,76
5	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
6	16.481,84	0,00	0,00	16.481,84	15.469,11	0,00	0,00	15.469,11	14.381,91	0,00	0,00	14.381,91
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	149.486,04	0,00	0,00	149.486,04	149.486,04	0,00	0,00	149.486,04	149.486,04	0,00	0,00	149.486,04
9	341.550,89	5.233.954,00	0,00	5.575.504,89	338.237,92	130.000,00	0,00	468.237,92	338.237,92	0,00	0,00	338.237,92
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	17.646,36	0,00	0,00	17.646,36	10.983,14	0,00	0,00	10.983,14	10.983,14	0,00	0,00	10.983,14
12	41.631,01	0,00	0,00	41.631,01	40.950,89	0,00	0,00	40.950,89	35.020,95	0,00	0,00	35.020,95
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	17.562,23	0,00	0,00	17.562,23	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	0,00	0,00	133.035,42	133.035,42	0,00	0,00	130.021,43	130.021,43	0,00	0,00	119.113,46	119.113,46
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.589.674,94	3.589.674,94	0,00	0,00	3.574.674,94	3.574.674,94	0,00	0,00	3.574.674,94	3.574.674,94
TOTALI:	1.532.169,89	7.508.681,89	5.722.710,36	14.763.562,14	1.485.759,78	143.000,00	5.704.696,37	7.333.456,15	1.435.919,58	13.000,00	5.693.788,40	7.142.707,98

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	982.775,02	2.236.067,89	0,00	3.218.842,91
3	108.945,99	0,00	0,00	108.945,99
4	191.633,59	153.272,58	0,00	344.906,17
5	8.778,00	0,00	0,00	8.778,00
6	17.580,56	4.708,07	0,00	22.288,63
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	156.234,91	19.314,20	0,00	175.549,11
9	369.607,85	5.432.682,84	0,00	5.802.290,69
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	17.828,81	0,00	0,00	17.828,81
12	127.517,20	167.847,22	0,00	295.364,42
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	0,00	0,00	126.832,52	126.832,52
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.732.574,24	3.732.574,24
TOTALI:	1.985.901,93	8.013.892,80	5.859.406,76	15.859.201,49

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale, gestione dei beni demaniali patrimoniali, gestione del servizio anagrafe e stato civile, del servizio dell'ufficio tecnico (servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative e le connesse attività di vigilanza e controllo, la gestione degli acquisti e affidamenti dei servizi relativi alle spese correnti ecc. Programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte:

La scelta di destinare le risorse finanziarie, umane e strumentali nella realizzazione di questo programma è dettata dal fatto di assicurare i servizi pubblici essenziali a tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: In questa missione sono inclusi una serie di eterogenea di programmi e di attività'. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa nonché alla gestione oculata del patrimonio.

Investimento:

Risanamento Ambientale Gioia Vecchio, demolizione fabbricato in costruzione con recupero dell'area da attrezzare a terrazza del Teatro Gioia Vecchio;
Adeguamento sismico Palazzo Municipale
Incarichi per Piano Stralcio Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
Incarico per redazione aereofotogrammatica.
Manutenzione ordinaria immobili comunali.

Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare a tutti i cittadini i seguenti servizi: amministrativi, finanziari, tributari, anagrafico, elettorale, censimenti, tecnico,

Risorse umane da impiegare:

n.1 Istruttore direttivo area amministrativa- n.1 istruttore direttivo ufficio tecnico-n1. istruttore direttivo ufficio finanziario-
n. 1 istruttore amministrativo
n.1 esecutore contabile-n.1 collaboratore amministrativo-n.2 esecutori -n. 1 operatori

Risorse strumentali da utilizzare:

strumenti informatici già in dotazione e recentemente sostituiti

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono comprese anche le attività in forma associata con altre forze di polizia locale presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

La scelta di destinare risorse umane, finanziarie e strumentali nella realizzazione di questa missione è dovuto al fatto di assicurare alla cittadinanza la tutela dell'ordine pubblico.

Finalità conseguire:**Investimento:**

non sono previsti investimenti

Risorse umane da impiegare:

n. 1 istruttore direttivo
n. 1 istruttore di vigilanza

Risorse strumentali da utilizzare:

autovettura di servizio- apparecchiature informatiche .

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione, ivi inclusi gli interventi di edilizia scolastica. Sono incluse le attività e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria di istruzione diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

La scelta di destinare risorse finanziarie e strumentali nella realizzazione di questa missione è dovuto al fatto di assicurare la gestione e il funzionamento di tutte le attività a sostegno delle scuole di ogni ordine e grado: spese per il funzionamento degli istituti comprensivi, spese per diritto allo studio, spese per borse di studio, buoni libro, spese per assistenza, trasporto scolastico.

Finalità da conseguire:

garantire tutti i servizi scolastici.

Investimento

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

Refezione scolastica, trasporto scolastico. Il servizio di refezione scolastica è stato affidato ad una ditta esterna.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 autista scuolabus

Risorse strumentali da utilizzare:

automezzo scuolabus

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali .

Motivazione delle scelte:

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali ed erogazione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali, inclusi sovvenzioni, sussidi alle associazioni locali impegnate nella promozione delle attività culturali

Finalità da conseguire:**Investimento:**

non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

Organizzazione di manifestazioni culturali, presentazioni pubblicazioni attinenti al patrimonio storico, culturale del comune soprattutto durante la stagione estiva.

Risorse umane da impiegare:**Risorse strumentali da utilizzare:**

CENTRO MORETTI

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.

Motivazione delle scelte:

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive, attività sportive in collaborazione delle istituzioni scolastiche. Le risorse assegnate a questo programma tendono ad avvicinare i giovani allo sport incentivando l'esercizio dello sport come momento di incontro, di socializzazione e crescita individuale collettiva.

Finalità da conseguire:**Investimento:**

non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

servizi sportivi e ricreativi

Risorse umane da impiegare:**Risorse strumentali da utilizzare:**

Campo e strutture sportive.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto.

Motivazione delle scelte:

Le risorse assegnate riguardano la copertura delle spese correnti.

Finalità da conseguire:

garantire ai cittadini i seguenti servizi : pubblica illuminazione- manutenzione strade -viabilità e sicurezza stradale- nonché la spesa per il centro cinofilo per la custodia cani.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita ai cittadini.

Finalità da conseguire:

Monitorare costantemente il servizio di raccolta differenziata al fine di poter raggiungere più elevate percentuali di differenziazioni dei rifiuti.

Investimento:

- 1)- Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nella frazione di Casali d'Aschi euro 900.000,00
- 2)- Lavori di messa in sicurezza dissesto idrogeologico nel Comune di Gioia dei Marsi (FONDO NAZIONALE COMUNI MONTANI 2013) euro 2.737.954,00
- 3)- Intervento di consolidamento versanti per dissesti idrogeologici nella frazione di casali d'aschi euro 1.536.000,00
- 4)- Opere di viabilità interna e arredo urbano in località Capolugo e Frazioni.

Erogazione di servizi di consumo:

servizi a tutela dell'ambiente.

Risorse umane da impiegare:

il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è gestito dalla società ACIAM

Risorse strumentali da utilizzare:

N. 2 operatori ecologici di cui n.1 in comando alla società ACIAM

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

Finalita'

Comprende le spese per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle esigenze per la salvaguardia dei cittadini e del territorio in caso di calamità naturali. Il Comune ha aderito al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila- relativamente al progetto di implementazione dei mezzi in dotazione al Gruppo Volontario di Protezione Civile Comunale per fronteggiare il rischio neve e idrogeologico. Il bando prevede la compartecipazione con fondi propri.

L'importo del progetto presentato è pari ad euro 8.663,22 di cui :

- 6.663,22 Contributo richiesto
- 2.000,00 Fondi Comunali

Investimento:

non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 autocarro--- n. 1 defibrillatore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale

Motivazione delle scelte:

Per l'accesso ai servizi sociali e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate sarà applicato il "Regolamento Unico dell'A.D.M: n. 2 Marsica " Lo scopo del Regolamento è di stabilire i criteri per la valutazione delle condizioni economiche da utilizzare per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate. Interventi quali il tesserino gratuito di viaggio per i mezzi di trasporto pubblici della Regione, il rimborso sulle spese per l'acquisto dei libri di testo, gli sconti SGATE sulle bollette elettriche e gas, sono destinati, in genere a famiglie percettrici di reddito medio basso ma che non si attestano al di sotto della soglia di povertà. Negli ultimi tempi si registra un considerevole aumento delle situazioni di forte disagio economico, figlie della grave crisi economica che attanaglia il paese. Anche il Comune di Gioia dei Marsi, alla pari della situazione generale del paese, non può ritenersi salvo dal degrado del tessuto sociale dovuto alle conseguenze della crisi economica, e questo deve orientare le scelte strategiche del Comune ad un utilizzo mirato ed oculato delle risorse da destinare ai servizi sociali.

Carta REI

Il Reddito di inclusione (REI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il REI si compone di due parti:

un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI)

un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. Si precisa che dalla predetta durata massima del REI devono essere, comunque, sottratte le mensilità di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), eventualmente già erogate al nucleo familiare.

Il progetto viene predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune, che operano in rete con gli altri servizi territoriali (es. centri per l'impiego, ASL, scuole etc.) nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (es. attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute etc.). Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo.

Facendo parte del Piano Sociale di Zona della Comunità Montana, si intende continuare anche per i prossimi anni nella realizzazione del suddetto piano di attuazione del Piano Sociale Regionale.

Inoltre l'amministrazione intende proseguire con la concessione di borse lavoro ai soggetti con problemi sanitari.

Investimento:

Si prevede con propri fondi, la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali .

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi cimiteriali

Mantenimento del servizio

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

Spese per il rimborso dei prestiti (quote capitali sui mutui e prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie)

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentane esigenze di liquidita'.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha l'obiettivo di far confluire all'interno del DUP una serie di strumenti di programmazione settoriale che l'ente è obbligato a definire in base a diverse normative. Il fatto di farli confluire all'interno del D.U.P. pertanto, ha un duplice significato:

1)- ribadire ulteriormente l'importanza e la centralità del DUP quale strumento di programmazione dell'ente e presupposto per la definizione del bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione;

2)- ridurre, almeno sulla carta, il numero di documenti di programmazione che l'ente deve approvare, facendone confluire una parte rilevante nel DUP.

Purtroppo questa semplificazione, ad oggi, rimane sulla carta strumenti come il programma delle OO.PP, il programma del fabbisogno del personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali trovano ancora specifica regolamentazione nella normativa di settore che già li disciplinava.

A tali norme, infatti, non sono state apportate modifiche o abrogazioni finalizzate a rendere il quadro normativo di settore coerente con i principi dell'armonizzazione delineati dal D.Lgs.118/2011 e dai principi contabili. Ne consegue che (soprattutto per il programma OO.PP. ci troviamo di fronte a norme di settore che prevedono procedure, schemi e tempistiche che non collimano con quanto richiesto per il DIP.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SCHEMA

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020

Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22.03.2018 - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020

INTERVENTO	N.	TIPOLOGIA RISORSE FINANZIARIE in Euro						TOTALE
		1- PNALM per il tramite del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)	2- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali le Autonomie e lo Sport	3- RENDIS – FONDI SVILUPPO E COESIONE (FSC)	4- CONTRIBUTO FONDAZIONE TERZO PILASTRO	5- BILANCIO AMMIN.NE	6- REGIONE	
Progetto n. 2 – 2013 Risanamento Ambientale Gioia Vecchio, Demolizione Fabbricato in costruzione con recupero dell'area da attrezzare a terrazza del Teatro di Gioia Vecchio	1/2018	€203.304,50						€203.304,50
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI GIOIA DEI MARSII (Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani-Annualità 2013 ai sensi dell'art. 11 bis della L. n.119 del 5 ottobre 2013 di conversione del D.L. n.93) – FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO	2/2018		€2.737.954,00					€2.737.954,00
Intervento di Consolidamento e Risanamento Idrogeologico nella Frazione di Casali d'Aschi	3/2018			€900.000,00				€900.000,00
Consolidamento versanti per dissesti idrogeologici “Colle Truscino e Monte Tricella”	4/2018	€1.536.000,00 Fondi Statali (Ministero)						€1.536.000,00

Palazzo Municipale – Piazza del Repubblica – Adeguamento sismico	5/2018	€2.000.000,00 Fondi Statali (Ministero)						€2.000.000,00
------------------------------------------------------------------	--------	-----------------------------------------------	--	--	--	--	--	----------------------

COMUNE DI GIOIA DEI MARSÌ – U.T.C.- PROGRAMMAZIONE 2018/2020 - Nota integrativa al DUP - Ing. Giovanni Soricone -
PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2019 –

INTERVENTO	N.	TIPOLOGIA RISORSE FINANZIARIE in Euro						TOTALE
		1- ALTRI ENTI	2- MUTUO	3- CAPITALE PUBBLICO E/O PRIVATO	4- TRASFER. DI IMMOBILI	5- BILANCIO AMMIN.NE	6- ALTRO	
Opere di viabilità interna e di arredo urbano in località Capoluogo e Frazioni – II° LOTTO	1/2019					€130.000,00 Fondi PNALM + Imerys		€130.000,00

COMUNE DI GIOIA DEI MARSÌ – U.T.C.- PROGRAMMAZIONE 2018/2020 - Nota integrativa al DUP - Ing. Giovanni Soricone -
PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE - ANNO 2020 –

INTERVENTO	N.	TIPOLOGIA RISORSE FINANZIARIE in Euro						TOTALE
		1- ALTRI ENTI	2- MUTUO	3- CAPITALE PUBBLICO E/O PRIVATO	4- TRASFER. DI IMMOBILI	5- BILANCIO AMMIN.NE	6- ALTRO	
Area di protezione civile, previo miglioramento strutture esistenti in prossimità del campo sportivo	1/2020	€1.500.000,00 Fondi Statali (Ministero)						€1.500.000,00

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno del personale che gli enti locali sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29/03/2009 ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ,recante anche l'organigramma del Comune di Gioia dei Marsi, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18/06/2015 e da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 22.03.2018

Con tale ultima delibera si è provveduto altresì ad approvare il fabbisogno del personale 2018/2020 e il piano occupazionale 2018.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

LIMITE DI SPESA PER IL PERSONALE IMPOSTI DALLA LEGGE

Media triennio 2011/2013 : media spesa personale anni 2011/2013 550.965,49

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	595.388,87	507.982,83	507.982,83	507.982,83
I.R.A.P.	30.785,47	28.214,90	28.214,90	28.214,90
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	62.460,91	55.924,00	55.924,00	55.924,00
Buoni pasto	4.950,00	4.950,00	4.950,00	4.950,00
Altre spese per il personale	2.300,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00

TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	695.885,25	614.271,73	614.271,73	614.271,73
Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	177.421,66	176.121,66	176.121,66	176.121,66
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	177.421,66	176.121,66	176.121,66	176.121,66
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	518.463,59	438.150,07	438.150,07	438.150,07

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Non sono previsti incarichi di collaborazione.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La legge 6 agosto 2008, n. 133 in Particolare l'art. 58 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari; il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Il Consiglio Comunale con atto n. 3 del 31/03/2009 ha approvato il Piano delle Alienazioni immobiliari.

Nell'anno 2010, a seguito del trasferimento di proprietà a titolo gratuito degli alloggi di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 449/97 (delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 20/03/2001), il Consiglio Comunale con delibera n. 5 del 29/04/2010 ha provveduto ad integrare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio.

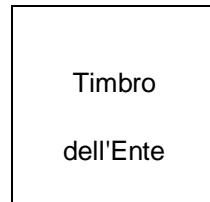
Il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari è annualmente aggiornato con delibere consiliari nella stessa seduta di approvazione dei bilanci relativi a ciascuno esercizio finanziario.

Sono stati eseguiti gli adempimenti connessi all'applicazione dell'art. 2, comma 222, legge finanziaria 2010, precisamente: sono stati inseriti nel portale informatico definito PATRIMONIO della P.A. a valori di mercato, i dati degli immobili utilizzati o detenuti dall'Ente a qualsiasi titolo con la specifica per ciascuno, dell'ubicazione, degli identificativi catastali, delle destinazioni d'uso, del tipo di utilizzo, del valore di bilancio, del valore di mercato.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione contenuta nel presente documento mira, in primo luogo a garantire il livello di efficacia e di efficienza dei servizi erogati dall'amministrazione comunale ed il secondo ad individuare n. settori strategici a cui sono state destinate la maggior parte delle risorse disponibili al fine di raggiungere gli obiettivi predeterminati:

....., li/....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....